

Bibanca

Gruppo **BPER Banca**

Relazione semestrale al 30 giugno 2020

SASSARI

3 agosto 2020

Sommario

1.	LA RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020	3
1.1	LO SCENARIO ECONOMICO	4
1.2	LA GESTIONE E I RISULTATI	7
1.3	L'OPERATIVITA' FINANZIARIA	33
1.4	IL CAPITALE SOCIALE	34
1.5	LE INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE	34
1.6	LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	36
1.7	ALTRE INFORMAZIONI	38
2.	I PROSPETTI CONTABILI	41
2.1	LO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2020	42
2.2	IL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2020	44
2.3	IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA	45
2.4	IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	46
2.4	IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	47
3.	LE NOTE ESPLICATIVE	48
3.1	GLI ASPETTI GENERALI	49
3.2	LE POLITICHE CONTABILI	49
3.3	I PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO	53
3.4	GLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE	53
3.5	GLI ALTRI ASPETTI	54
3.7	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	58
3.8	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	72
3.9	LE INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	84
3.10	LE INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO	91
3.11	LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	93

1. LA RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

1.1 LO SCENARIO ECONOMICO

1.1.2 Il quadro generale

Gli effetti della pandemia continuano a pesare sull'economia globale.

La contrazione degli scambi internazionali si è accentuata in aprile. Nelle ultime settimane sono emersi segnali di ripresa, ma restano significativi i rischi: da maggio l'epidemia si è intensificata in alcune economie emergenti e negli Stati Uniti. Le misure espansive hanno favorito un rientro delle tensioni sui mercati finanziari, che rimangono tuttavia sensibili alle notizie sulla diffusione del contagio.

Il Consiglio direttivo della BCE ha rafforzato l'orientamento espansivo della politica monetaria ampliando la dimensione e l'orizzonte temporale del programma di acquisti mirato a contrastare gli effetti della pandemia, che proseguirà fino a quando non sarà superata la crisi.

In Italia il calo del prodotto si sarebbe intensificato nel secondo trimestre, collocandosi in base alle informazioni attualmente disponibili attorno al 10 per cento. La stima rispecchia l'andamento sfavorevole nel mese di aprile; gli indicatori congiunturali segnalano che in maggio si è avviata una ripresa dell'attività.

Le misure adottate dalla BCE e dal Governo hanno sostenuto il credito alle imprese. In Italia la crescita dei prestiti alle società non finanziarie in maggio ha raggiunto l'11,5 per cento (in ragione d'anno sui tre mesi). L'espansione del credito si è estesa alle imprese familiari con la progressiva riduzione dei ritardi nell'implementazione delle misure adottate dal Governo.

L'attività economica dovrebbe tornare a crescere nella seconda metà dell'anno. In uno scenario di base, nell'ipotesi che la pandemia rimanga sotto controllo, il PIL si contrarrebbe del 9,5 per cento nella media di quest'anno e recupererebbe in maniera graduale nel prossimo biennio (4,8 per cento nel 2021 e 2,4 nel 2022). Sviluppi più negativi potrebbero manifestarsi se emergessero nuovi rilevanti focolai epidemici a livello nazionale o globale.

Un miglioramento delle prospettive di crescita potrebbe derivare dal rafforzamento delle politiche espansive attualmente in esame. L'approvazione e l'utilizzo efficace degli strumenti in discussione per l'Unione europea può incidere direttamente sulla domanda, sulla capacità produttiva e sulla fiducia di famiglie e imprese. L'ammontare di risorse di cui sarà possibile beneficiare, e il conseguente stimolo alla crescita, dipenderanno dalla capacità di proporre e mettere in atto progetti di investimento validi.

1.2.1 Il credito al dettaglio

Secondo il 48° Osservatorio sul Credito al Dettaglio realizzato da Assofin, CRIF e Prometeia, nei primi sei mesi del 2020 si rileva una riduzione a doppia cifra delle erogazioni (-27.8% rispetto allo stesso periodo di un anno prima), in controtendenza rispetto a quanto evidenziato nel 2019 quando i flussi di credito al consumo avevano mostrato una crescita in linea con l'anno precedente e con l'evoluzione del valore dei beni di consumo durevoli (+5.9% rispetto al 2018).

La principale causa di questo andamento anomalo è, senza dubbio, il diffondersi della pandemia da Covid-19; il *trend* ha coinvolto tutte le forme tecniche, ma le più colpite risultano essere i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto/moto (-39% circa nei primi quattro mesi del 2020), anche per la chiusura

dei concessionari, e i prestiti personali, che scontano anche le limitazioni alle aperture degli sportelli/filiali degli operatori eroganti (-32%). Hanno invece mostrato una maggiore resilienza i finanziamenti destinati all'acquisto di elettrodomestici/elettronica, grazie all'*e-commerce* e ai finanziamenti per prodotti informatici. Lo *smart working* e la didattica a distanza hanno indotto aziende e famiglie ad adeguarsi alle maggiori esigenze di digitalizzazione. Anche i finanziamenti destinati agli acquisti di impianti "*green*" e di beni per l'efficientamento energetico della casa hanno subito gli effetti del *lockdown* in misura più contenuta.

Le erogazioni di mutui immobiliari alle famiglie che, dopo il calo del 2019 (-9.2%), avevano registrato una significativa ripresa nei primi due mesi del 2020, grazie a condizioni di mercato ancora favorevoli e alla convenienza del tasso fisso, mostrano una decisa flessione nei mesi successivi caratterizzati, invece, da una contrazione dei mutui di acquisto (-9.7%), a seguito dello stop delle compravendite di immobili residenziali.

Il rischio di credito non ha ancora risentito dello shock economico che ha investito il Paese. Nello specifico, il tasso di *default* del credito al dettaglio, considerato nel suo complesso (quindi mutui immobiliari e credito al consumo), rimane stabile all'1.6% ad aprile 2020.

Le previsioni per il 2020 e il successivo biennio presentate nell'ultima edizione dell'Osservatorio Assofin-CRIF-Prometeia indicano che, dopo le difficoltà del 2020 dovute agli impatti della pandemia, i flussi di credito alle famiglie riprenderanno a crescere nei successivi due anni, anche grazie alla ripresa del quadro

macroeconomico che alimenterà la domanda e a condizioni ancora favorevoli di *funding*.

Il contesto operativo creato dalla pandemia impone di modificare in misura rilevante il modello di servizio per contrastare gli effetti della recessione. L'efficienza e l'omnicanalità - con grande attenzione ai canali virtuali - la cui adozione sperimentata durante il *lockdown* lascerà traccia nei comportamenti futuri delle famiglie - rappresentano variabili di cruciale importanza per restare nell'arena competitiva.

Può essere assunto come segnale positivo e incoraggiante la progressiva maggiore abitudine all'utilizzo dell'*e-commerce* e, conseguentemente, dei pagamenti "*card not present*" che, nel periodo gennaio-maggio 2020, sul portafoglio BPER Card, crescono nel complesso del 13% rispetto all'omologo periodo del 2019.

1.2 LA GESTIONE E I RISULTATI

1.2.1 Le politiche commerciali

Bibanca presidia le attività di monetica, cessioni del quinto, prestiti personali e trasferimento di denaro per BPER Banca, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Bra e Cassa di Risparmio di Saluzzo: le Banche del Gruppo BPER Banca.

Promuove inoltre direttamente, attraverso la propria rete di Agenti monomandatari, i prestiti con cessione del quinto e delegazione di pagamento a dipendenti di aziende - private e pubbliche - e pensionati.

Facendo leva sull'integrazione fra le aree di *business* della monetica e del credito al consumo, sviluppa soluzioni per la clientela attuale e potenziale delle Banche del Gruppo.

Il primo semestre 2020 ha visto la ormai ex Banca di Sassari cambiare nome e logo in Bibanca. Il nuovo brand vuole accompagnare con coerenza le ambizioni di una realtà protesa sempre più verso l'innovazione e la digitalizzazione, che si rivolge non più da tempo al solo mercato regionale, ma al contesto nazionale, grazie all'offerta commerciale intermediata dalle Banche del Gruppo BPER Banca o per il tramite della propria rete agenziale.

1.2.1 La struttura dell'organizzazione aziendale, la formazione e i processi aziendali innovativi

1.2.2.1 La Politica delle Risorse

Il piano delle attività gestionali da realizzarsi nel corso del primo semestre 2020 è stato condizionato dall'emergenza epidemiologica generata da COVID 19.

Un notevole impegno nella gestione delle risorse disponibili e nella ricerca di soluzioni possibili ha consentito, in tempi relativamente brevi, che la quasi totalità del personale abbia potuto lavorare dalla propria abitazione con la modalità “*smart working* emergenziale” prevista dal DPCM del 1 marzo 2020.

Sono state conciliate le previsioni del piano di continuità operativa con le necessità dettate dalla “continuità produttiva”, riservando un'attenzione particolare alle situazioni più disagiate e garantendo un presidio minimo di presenza all'interno delle strutture della banca.

I colleghi che ne hanno fatto richiesta hanno fruito dei permessi previsti dal Decreto Cura Italia e delle agevolazioni previste dagli accordi sindacali, appositamente stipulati dalla Capogruppo con le OO.SS.

L'attivazione dello *smart working*, la concessione di permessi – retribuiti e non – insieme allo spostamento di alcune postazioni di lavoro in spazi della banca riconvertiti appositamente hanno consentito, fin dall'inizio dell'emergenza, una presenza alternata ed un maggiore distanziamento tra i colleghi, garantendo sicurezza negli ambienti di lavoro.

La Capogruppo in data 29 aprile 2020, attraverso l'invio di apposita informativa sindacale alle OO.SS. di Gruppo, ha attivato la procedura ai sensi dell'art 19 D.L. n 18 del 17 marzo 2020 e dell'Accordo Nazionale ABI del 16 aprile 2020 per l'accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà.

Per quanto riguarda la formazione, sono state rimandate tutte le attività e gli impegni, sia pianificati che da pianificare, che avrebbero richiesto lo spostamento dei colleghi e la presenza di persone esterne nei locali della banca, mentre sono proseguite le attività di formazione a distanza, in particolare per l'osservanza delle prescrizioni normative sulla formazione a carattere obbligatorio.

La piattaforma *E-Learning* è rimasta disponibile per la fruizione *on line* di tutti i corsi a carattere obbligatorio e per l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e specialistiche.

Per il miglioramento della conoscenza della lingua inglese e la diffusione dell'utilizzo a scopo lavorativo, sono stati attivati dei percorsi formativi specifici, distinti per livello di conoscenze posseduto. Il percorso formativo, composto da

lezioni frontali (che sono state riconvertite in lezioni on line) e fruizione di contenuti formativi ed esercitazioni cui accedere attraverso la piattaforma della scuola di inglese, ha visto la partecipazione di circa 100 colleghi della banca.

Nella seconda metà di gennaio si sono svolti gli incontri di condivisione, con tutto il personale, del risultato dell'indagine di clima "*Opinion Survey* 2019 – Piano di azione – Valorizzazione del Capitale Umano" avviata dalla banca.

Si è dato avvio, con la collaborazione con una società di consulenza, ad un Progetto di allineamento del capitale umano al processo di ridisegno del *business model*, quale parte integrante del lavoro di riassetto dei processi organizzativi e di analisi delle prospettive di sviluppo di Bibanca: il progetto è fortemente caratterizzato dall'attenzione alle tematiche di genere.

Nel corso del mese di Febbraio, la Direzione Risorse Umane di Gruppo ha reso nota la graduatoria definitiva, verificata a livello di Capogruppo, del personale che, a seguito della richiesta di adesione alla manovra esodi prevista dal Piano Industriale, ha avuto accesso all'esodo volontario.

I dipendenti di Bibanca che cesseranno dal servizio per effetto dell'adesione alla manovra sono in tutto 14.

A seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2019 da parte dell'assemblea dei soci del 16 aprile 2020, con le retribuzioni del mese di maggio 2020 si è dato corso alla liquidazione ai dipendenti del Premio Aziendale 2019 e della Speciale erogazione welfare di euro 210.

La pianificazione delle ferie del personale è avvenuta regolarmente, entro i tempi stabiliti.

Per supportare la gestione delle attività dell'Ufficio Gestione Intermediari, considerata la necessità di un maggiore presidio sul territorio, anche in relazione alla cessazione dal servizio di un gestore commerciale agenti, si è proceduto all'assunzione di un collaboratore, con contratto di somministrazione lavoro, per un periodo di sei mesi.

Al 30 giugno la consistenza numerica del personale della Banca risultava di 143 unità, di cui 12 con contratto di lavoro part time. Il totale dei contratti di lavoro part-time è in linea con le percentuali massime previste a livello nazionale (art 35 – comma 8 del vigente CCNL).

L'efficientamento organizzativo

Nel primo semestre del 2020 sono stati effettuati significativi interventi organizzativi e procedurali sia per quanto riguarda i sistemi di pagamento che per quanto riguarda Cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e Prestiti Personali.

Interventi reattivi al mondo carte

E' stata rilasciata la funzionalità Strong Customer Authentication (SCA) prevista da PSD2 su app Smart BPER Card per accessi e consultazione di funzioni sensibili in Area Titolari e per pagamenti e-commerce sui siti 3D Secure 2.0. E' stata inoltre abilitata, per il clienti che rilascino autorizzazione al sito della Terza Parte richiedente, la visualizzazione delle informazioni relative alle proprie carte di pagamento, tramite Area Titolari Bper Card (Third Party Providers).

Interventi in materia di Cessione del Quinto dello stipendio o della pensione

Ai fini di consolidamento della macchina operativa, di efficientamento e miglioramento dei processi interni, sono stati messi a terra sviluppi IT per la

creazione di work-flow tattici volti a gestire celermente la lavorazione delle pratiche. E' stato sviluppato il sistema OCS per consentire la gestione delle pratiche CQ segnalate dagli Agenti Assicurativi UnipolSai in virtù dell'accordo Assurbanca fra Bper Banca e UnipolSai.

E' stata attivata la delibera automatica sul comparto CQ ed ottimizzata la gestione della scheda di delibera per consentire l'interrogazione post erogazione della pratica e la visualizzazione delle analisi svolte dall'analista credito e deliberante. Sono stati anche implementati nuovi set documentali che permettono un controllo dei documenti a corredo della pratica prima dell'inoltro al back office.

Risultato sicuramente importante è stato il rilascio del nuovo modulo di pricing evoluto OCS per l'implementazione dei prodotti "tutto tan".

Altri sviluppi

Sempre all'interno del gestionale OCS si è sviluppato una funzionalità che consente, ora, la gestione dei contributi per spese pubblicitarie sostenute dagli Agenti al fine di ricomprenderle nel calcolo del FIRR.

E' stato, anche, rivisto il modello di *customer* degli *script* e dei campioni verso i quali viene effettuata la campagna *outbound* finalizzata a verificare l'operato della rete Agenti ed i livelli di qualità del servizio offerto alla clientela.

In ambito Prestiti Personali, all'interno del progetto CAD3R, si è provveduto ad alimentare il nuovo *Data warehouse*.

Emergenza Covid 19

Uno degli effetti indotti da "Covid 19" è stata la necessità di adeguare il gestionale OCS alle c.d. "moratorie": ciò ha comportato il rilascio delle

funzionalità per la gestione delle diverse moratorie (interne al Gruppo BPER, ABI e Assofin) per la sospensione delle rate di prestiti personali e cessioni del quinto, nell'ambito delle misure di sostegno a favore della clientela.

Il ricorso allo *smart working* ha richiesto la gestione, consegna e configurazione degli *asset* aziendali (PC portatili e device mobile), ed impegnato la struttura nell'assistenza agli utenti per l'utilizzo degli stessi.

Rebranding

La modifica alla denominazione aziendale ha richiesto l'adeguamento dei software, della contrattualistica di prodotto e della modulistica aziendale, nonché la gestione del dominio di posta elettronica (aziendale e dedicato agli agenti) e del sito web aziendale.

1.2.3 Il *funding*

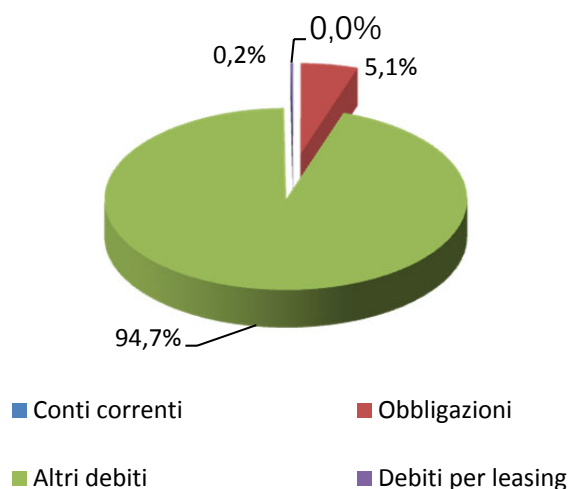
Nel comparto della raccolta diretta da clientela ordinaria, continua la fisiologica erosione della consistenza dei titoli obbligazionari in circolazione; poiché, infatti, le condizioni di mercato non rendono opportuno il collocamento di nuovi titoli, la diminuzione è dovuta al rimborso di quelli giunti a naturale scadenza.

Debiti verso clientela

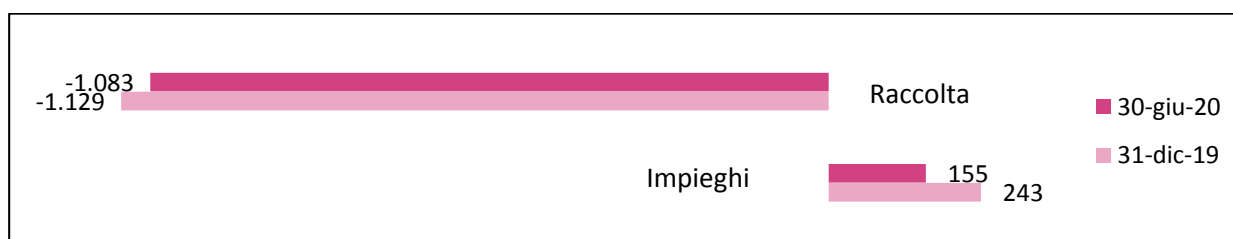
(migliaia di Euro)

	30-giu-20	31-dic-19	Var. % dic-19/ giu-20
1. Conti correnti	36	27	33,56
2. Depositi a scadenza			
3. Finanziamenti			
4. Obbligazioni	6.897	13.157	(47,58)
5. Debiti per <i>leasing</i>	256	335	(23,50)
6. Altri debiti	128.403	119.752	7,22
Totale debiti verso clientela	135.592	133.271	1,74

Il “monte moneta” delle carte prepagate (evidenziato in tabella alla voce “6. Altri debiti”), si rileva in aumento passando da 119,8 a 128,4 milioni di Euro: l’incremento è di 8,6 milioni pari a +7,22%.



Alla fine del primo semestre 2020 la posizione interbancaria netta registra un saldo negativo di 927,4 milioni di Euro, che si incrementa del 4,63% rispetto alla fine del 2019.



L'indebitamento verso banche, pressochè esclusivamente del Gruppo, è reso necessario anche per perseguire efficacemente il pareggiamento delle scadenze tra raccolta e impieghi.

Debiti verso Banche: finanziamenti a medio e a lungo termine

(migliaia di Euro)

Controparte	Durata (anni)	Scadenza	Importo
Banco di Sardegna	3	29.10.2021	6.000
BPER Banca	3	29.10.2021	15.000
Banco di Sardegna	3,5	31.12.2020	45.000
BPER Banca	3,5	31.12.2020	105.000
Banco di Sardegna	3,5	28.12.2022	9.000
BPER Banca	3,5	28.12.2022	21.000
Banco di Sardegna	4	17.01.2022	20.000
BPER Banca	4	17.01.2022	40.000
Banco di Sardegna	5	28.12.2022	9.000
BPER Banca	5	28.12.2022	21.000
Banco di Sardegna	5	16.01.2023	12.000
BPER Banca	5	16.01.2023	28.000
Banco di Sardegna	5	30.10.2023	30.000
BPER Banca	5	30.10.2023	70.000
BPER Banca	5,5	27.12.2024	100.000
Banco di Sardegna	6	15.01.2024	33.000
BPER Banca	6	15.01.2024	65.000
Banco di Sardegna	7	27.09.2024	7.500
BPER Banca	7	27.09.2024	17.500
Banco di Sardegna	7	27.03.2026	30.000
BPER Banca	7	27.03.2026	70.000
Banco di Sardegna	5	26.03.2025	45.000
BPER Banca	5	26.03.2025	105.000
Banco di Sardegna	7	25.03.2027	45.000
BPER Banca	7	25.03.2027	105.000
Totale			1.054.000

Come di consueto, la liquidità è preferibilmente e pressoché totalmente collocata presso la Capogruppo BPER Banca. Solo residualmente viene impiegata presso altre Banche, sotto forma di depositi a vista.

1.2.4 Le carte di pagamento

Anche nella prima metà del 2020 il numero delle carte emesse da Bibanca e collocate dalle Banche del Gruppo è in crescita. Si registra invece una contrazione sui volumi transati del credito, il comparto che più ha risentito nel mercato della contingenza del Covid 19, mentre le prepagate fanno segnare una crescita dello speso che supera anche le evidenze medie di mercato. Sulle carte di debito si riscontra una crescita a doppia cifra, sia nel numero di carte che nei volumi di speso, dovuta all'acquisizione del portafoglio delle carte di debito ex Unipol, acquisizione non ancora avvenuta in maniera massiva per le carte di credito e prepagate ex Unipol.

1.2.4.1 Le carte di credito e prepagate

Le carte di credito sono 572.948 (+1,8 % sul primo semestre 2019), con un transato di 1.113 miliardi di euro (-15,3% sul 2019).

La struttura del portafoglio carte di credito BPER *Card* a fine giugno 2020 è così composta:

- circa 371.000 carte *Classic* (il prodotto per il *mass market* che pesa per il 65% sul portafoglio carte);

- circa 28.000 carte *Gold* e *Black* (i prodotti per il segmento *affluent* e *top affluent* che costituiscono il 5% del portafoglio);
- circa 100.000 carte Aziendali (le carte *Business* e *Corporate* studiate per le esigenze dei professionisti e delle aziende, che raggiungono il 18% del portafoglio);
- circa 74.000 carte con funzione solo rateale (che rappresentano il 13% del portafoglio).

1.2.4.2 Le carte di debito

Con l'acquisizione del portafoglio ex Unipol le carte di debito sono 1.585.799 (+30,2 % rispetto a giugno 2019), con un transato di 5 miliardi (+17,4% sul 2019). Al netto dell'acquisizione del portafoglio Unipol si registra una crescita del 9% sul numero carte e del 2% sul transato.

1.2.4.3 Le carte prepagate

Le carte prepagate raggiungono le 444.046 unità (+6,4 % sul primo semestre 2019) cui corrisponde un transato per utilizzi di 443,6 milioni di euro (+6% su gennaio-giugno 2019). L'*e-commerce*, che durante il periodo del Covid ha rappresentato il 70% dello speso delle prepagate BPER Card (contro il 55% del 2019), è stato il volano della crescita del primo semestre

1.2.4.4 Lo sviluppo della proposizione di valore

Nello sviluppo della proposizione di valore dei pagamenti, la digitalizzazione continua ad occupare un ruolo fondamentale, ancora più importante alla luce dell'emergenza sanitaria che ha interessato il primo semestre e che ha visto tanti italiani prendere maggiore confidenza con i canali virtuali e con la moneta

elettronica. A fine aprile 2020 l'offerta di mobile payment BPER Card, che già comprendeva Samsung Pay, Google Pay e Apple Pay, si è allargata anche a Garmin Pay e Fitbit Pay, i sistemi di pagamento delle due aziende *leader* nel comparto degli *smartwatch* dedicati a chi pratica attività sportiva. Il numero di BPER Card iscritte ai servizi di *mobile payment* raggiunge oggi le 70.000 unità.

1.2.4.5 La sicurezza, l'assistenza e il controllo del rischio

L'ambito relativo alla sicurezza dei pagamenti è sempre oggetto di grande attenzione e costante impegno da parte di Bibanca. Ai titolari BPER Card vengono offerti tutti gli strumenti finalizzati a garantire la sicurezza attiva e passiva

Per quanto concerne gli attributi di sicurezza delle carte, il 2019 e il primo semestre 2020 sono stati interessati dalle attività relative all'implementazione dell'Autenticazione Forte (*Strong Customer Authentication*). Tali attività interesseranno anche la restante parte del 2020, con ulteriori funzionalità in rilascio e il proseguimento delle azioni di comunicazione verso i titolari per promuovere i nuovi attributi di sicurezza dell'esperienza di pagamento *online*.

Nel piano dei rilasci per la sicurezza *online*, da maggio 2020 tutto il parco carte BPER Card è abilitato al nuovo standard per i pagamenti *online* sicuri 3D Secure nella versione 2.1.

Relativamente all'ambito della sicurezza del portafoglio carte, l'incidenza delle frodi nette per la platea dei titolari di carte di credito BPER Card, nei primi cinque mesi del 2020, ammonta allo 0,011% del transato totale (contro lo 0,012% del primo semestre 2019) e allo 0,006% sul transato totale dei primi sei mesi del 2020

in relazione alla platea dei titolari di carte prepagate (contro uno 0,007% del 2019)

1.2.5 La produzione

I crediti netti verso la clientela ordinaria pervengono a 1.345,1 milioni di Euro, con rettifiche di valore pari a 20,7 milioni di Euro; posti a confronto con il precedente dato di 1.282,6 milioni al 31 dicembre 2019, registrano un incremento di 62,5 milioni di Euro pari a +4,87%.

Il comparto costituisce una quota assai rilevante del totale dell'attivo: l'indice si attesta all'85,7%.

L'indice di produttività per dipendente raggiunge i 9,4 milioni di Euro (+17,5% sul dato a raffronto di 8 milioni).

La tabella espone la composizione degli impieghi sulla base delle diverse forme tecniche.

Crediti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di Euro)

Tipologia operazioni	30-giu-20		31-dic-19		Var. % dic 19 / giu 20
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %	
1. Conti correnti	237	0,02	104	0,01	128,26
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	
3. Mutui	-	-	-	-	
. Finanziamenti	1.312.870	97,60	1.250.299	97,48	5,00
4.a Carte di credito	65.299	4,85	71.838	5,6	(9,10)
4.b Prestiti personali	733.856	54,56	675.810	52,69	8,59
4.c Cessioni del V	513.715	38,19	502.642	39,19	2,20
5. Altre operazioni	7.453	0,55	8.801	0,69	(15,31)
6. Titoli di debito	-	-			
7. Attività deteriorate	24.536	1,82	23.397	1,82	4,87
Totale	1.345.096	100	1.282.601	100	4,87

L'attività nel settore degli strumenti di pagamento e prestiti personali e assistiti, che rappresenta la parte preponderante dell'intero portafoglio della Banca (presentando, nel suo complesso, un'incidenza del 97,6% sul totale), si attesta a 1.312,9 milioni di Euro, in crescita del 3,6% nel confronto con il 31 dicembre del precedente esercizio 2019.

Registra una flessione di -6,5 milioni di Euro l'aggregato delle carte di credito (-9,1%), flessione su cui pesa certamente il periodo di lockdown.

Continua la crescita, seppur attenuata dagli effetti indotti da Covid 19, su dicembre 2019, sia delle Cessioni del V (+11,1 milioni di Euro pari ad un +2,20%) che dei Prestiti personali (+58,0 milioni di Euro pari ad un + 8,59%); le prime rappresentano, ora, il 38,19% del totale crediti verso clientela; i secondi il 54,56%.

I conti correnti – forma tecnica del tutto residuale – si portano a 237 mila Euro, con un'incidenza percentuale dello 0,02% sui crediti netti (i valori di bilancio 2019 erano rispettivamente 104 mila Euro il valore netto e 0,01% l'incidenza sul monte crediti).

Le “altre operazioni” incidono per lo 0,55% sul totale degli impieghi con un importo netto di 7,4 milioni di Euro.

Sotto il profilo della qualità degli impieghi, si registra un leggero incremento dei crediti deteriorati che assommano, in termini netti, a 24,5 milioni di Euro (+1,1 milioni di Euro nei primi sei mesi), a fronte dei quali risultano contabilizzate rettifiche di valore per 15,8 milioni, che portano il rapporto di copertura complessivo al 39,20% (33,97 al 31 dicembre 2019).

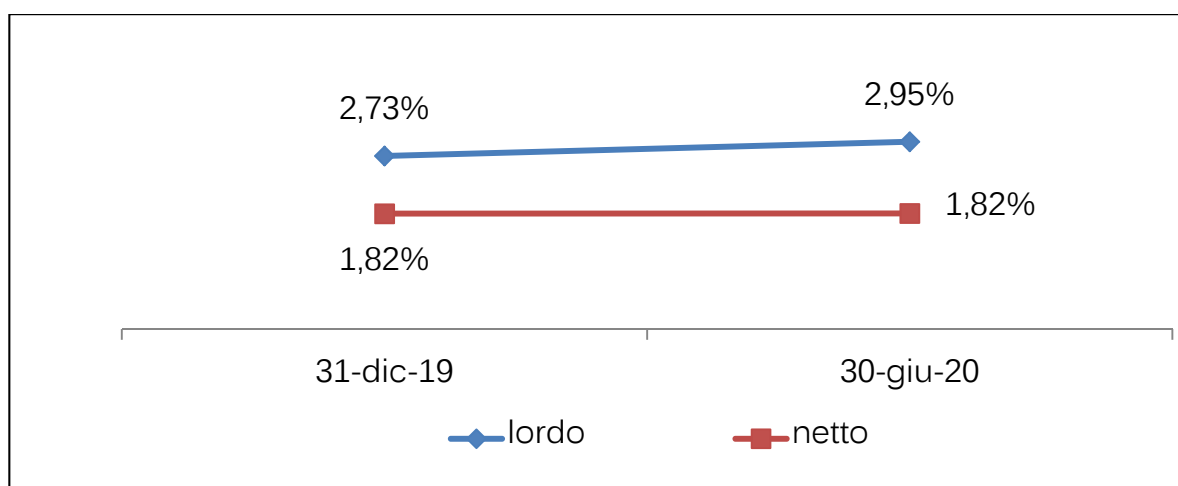
L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul monte impieghi si porta all'1,82% (stesso dato di dicembre 2019).

Crediti verso la clientela: valori lordi e rettifiche di valore

(migliaia di Euro)

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Grado di copertura
Sofferenze	9.059	6.754	2.306	74,55%
Inadempienze Probabili	6.588	2.564	4.024	38,92%
Esposizioni scadute deteriorate	24.710	6.503	18.207	26,32%
Totale crediti deteriorati	40.357	15.821	24.536	39,20%
Altri crediti	1.325.468	4.908	1.320.561	0,37%
Totale	1.365.825	20.729	1.345.096	1,52%

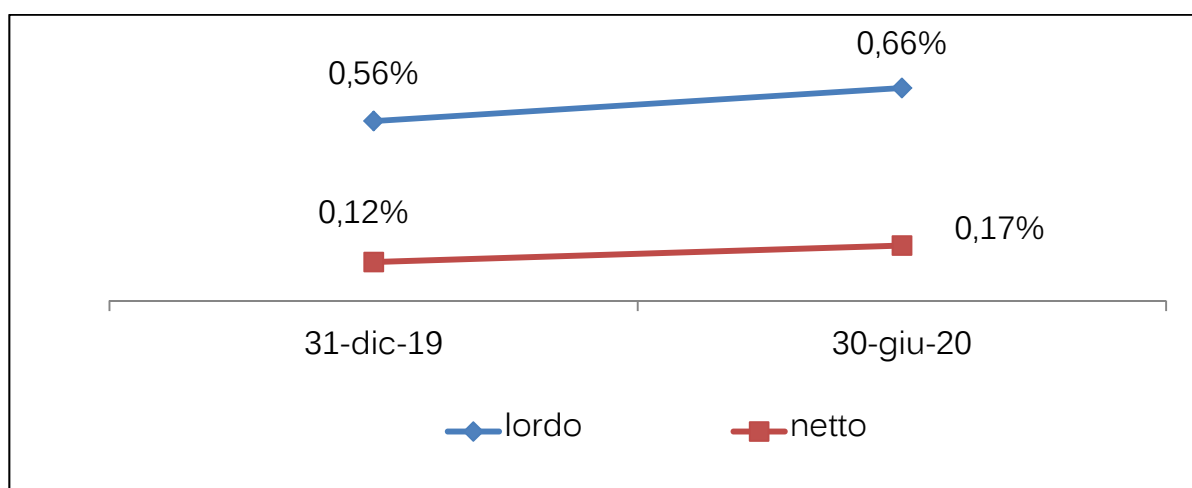
Crediti deteriorati / Impieghi



I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore per 6,8 milioni di Euro, si attestano a 2,3 milioni di Euro con un aumento di circa 0,8 milioni di Euro rispetto a dicembre 2019. Il grado di copertura è pari al 74,55% (79,20% la percentuale

registrata alla fine dell'esercizio precedente). Il rapporto sofferenze/impieghi netti evidenzia un incremento, passando dallo 0,12% di fine 2019 all'attuale 0,17%.

Sofferenze / Impieghi



I crediti classificati tra le inadempienze probabili pervengono a valori netti a 4,0 milioni di Euro contro i 4,7 di dicembre 2019, mentre le rettifiche di valore si rilevano in 2,6 milioni di Euro (poco sopra – 0,1 milioni – rispetto al fine anno precedente). Il rapporto di copertura si attesta al 38,92%. L'incidenza di questa classe sul totale del portafoglio registra lo 0,30% (0,37% il dato di fine periodo 2019).

Le esposizioni scadute deteriorate chiudono il periodo con un valore lordo di 24,7 milioni di Euro che, al netto delle relative rettifiche di valore pari a 6,5 milioni, raggiungono un valore netto di 18,2 milioni di Euro. Ciò porta il rapporto di copertura al 26,32%, in incremento rispetto al 18,22% del periodo a raffronto.

I crediti *in bonis* rappresentano il 98,18% del totale degli impieghi netti. Per i crediti della specie sono state stanziare rettifiche di valore per 4,9 milioni di Euro

che portano il rapporto di copertura allo 0,37% (0,4% il dato rilevato a dicembre 2019).

Crediti verso la clientela: valori netti

(migliaia di Euro)

	30-giu-20		31-dic-19		30-giu-19	
	Esposizione netta	Grado di copertura	Esposizione netta	Grado di copertura	Esposizione Netta	Grado di copertura
Sofferenze	2.306	74,55%	1.521	79,20%	1.207	79,71%
Inadempienze Probabili	4.024	38,92%	4.715	33,95%	3.012	33,92%
Esposizioni scadute	18.207	26,32%	17.161	18,22%	2.142	16,49%
Totale crediti deteriorati	24.536	39,20%	23.397	33,97%	6.361	48,67%
Altri crediti	1.320.561	0,37%	1.259.204	0,40%	1.162.775	0,56%
Totale	1.345.096	1,52%	1.282.601	1,31%	1.169.136	1,12%

1.2.5.11 Prestiti Personali

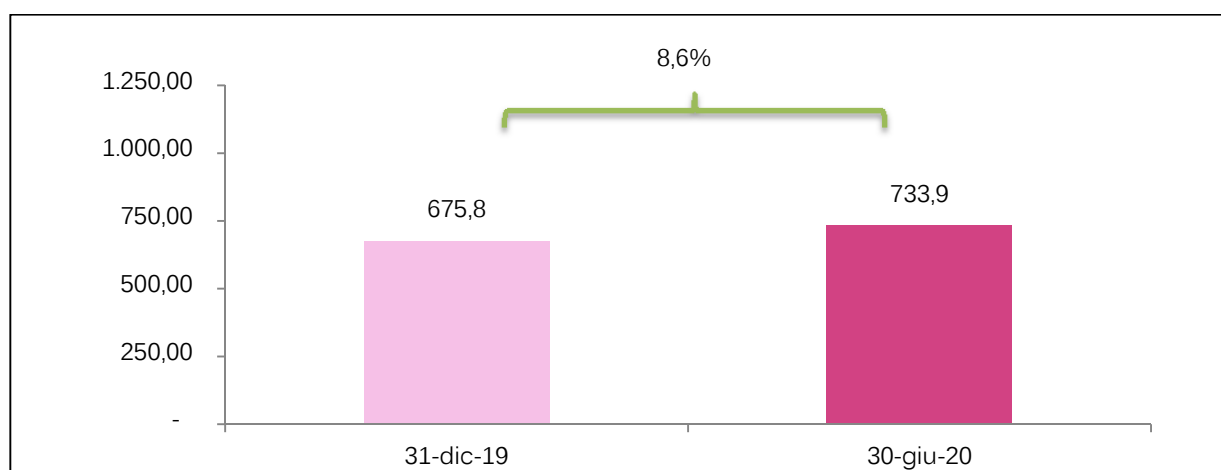
Le erogazioni di prestiti personali subiscono, nel primo semestre 2020, una decrescita a doppia cifra con uno scarto del -20,5% sull'omologo periodo dell'anno precedente.

La contrazione, dovuta all'emergenza sanitaria che ha ridotto pesantemente i consumi e il ricorso al credito, è però da analizzare in comparazione con il dato del mercato che registra una perdita nei volumi, nel periodo gennaio – maggio, del -40,6% (Bibanca -17,5%).

Le ragioni del contenimento della perdita rispetto alla media degli altri operatori sono rintracciabili anche nelle costanti attività a sostegno della produzione svolte soprattutto nel primo trimestre 2020 che aveva posto le basi per uno scenario molto positivo. Fra le principali attività e progettualità si

segnalano: l'allargamento dei canali distributivi con la partenza del collocamento dei prestiti personali da parte degli agenti di Bibanca e, in avvio, da parte dei consulenti ex Unipol Banca e degli Agenti assicurativi; l'estensione della gamma di offerta con il collocamento del prestito "green", pensato per sostenere investimenti in energie rinnovabili, interventi di efficientamento energetico dell'abitazione e acquisto di mezzi di trasporto.

Anche Bibanca, come parte del Gruppo BPER Banca, ha aderito alle moratorie sul credito al consumo per sostenere i consumi e le prospettive di ripresa dell'economia.



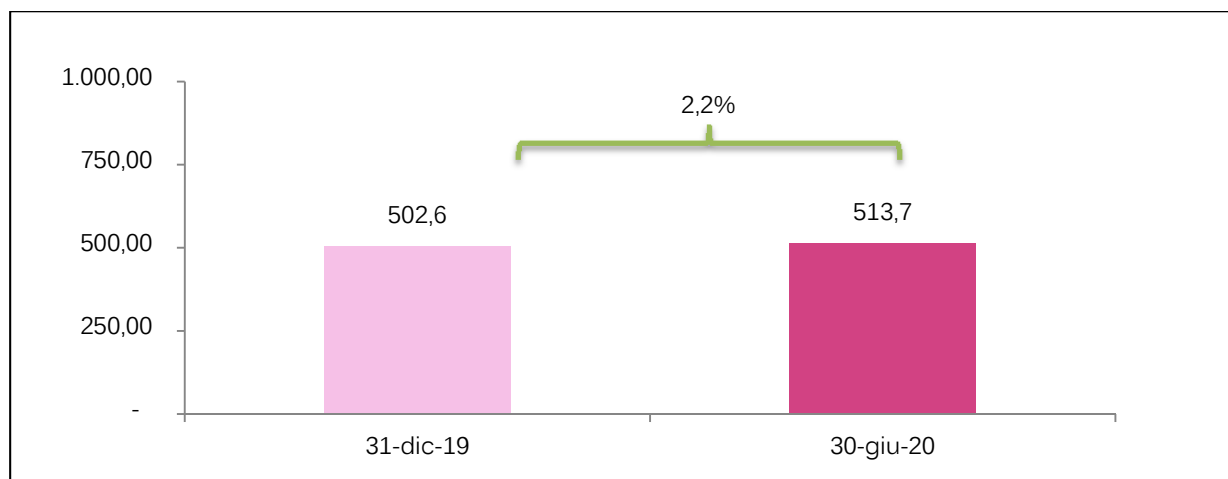
I prestiti personali erogati da Bibanca raggiungono, sui dati di maggio 2020, una quota di mercato del 1,8% sul valore dell'erogato nazionale (contro l'1,3% a maggio del 2019).

A giugno 2020 il 30% delle pratiche erogate risulta assistito da polizza assicurativa e il 17,3% dei prestiti viene erogato entro la giornata.

1.2.5.2. Le Cessioni del Quinto

Le cessioni del quinto presentano, nell'offerta Bibanca, due componenti: quella "Captive", prestiti erogati alla clientela delle Banche del Gruppo per il tramite delle proprie filiali, in collaborazione con gli agenti; quella "Open", ovvero i prestiti erogati a non clienti delle Banche del Gruppo per il tramite della rete di agenti in attività finanziaria di Bibanca. Le erogazioni "Captive" ammontano nel semestre a 32,7 milioni di euro, con una decrescita su giugno 2019 del -31,0%, mentre la componente "Open" cresce del 24,5% rispetto al semestre dell'anno precedente, con un valore di 35,6 milioni di euro di erogato. La crescita dell'erogato della rete agenziale, dovuta sia all'ampliamento del numero di Agenti, sia a una migliore produttività della rete stessa, è tanto più rimarchevole se considerata alla luce della particolarissima contingenza economica provocata dal Covid 19.

Nel suo complesso, l'erogato delle cessioni si riduce del -10,1% rispetto ai primi sei mesi del 2019, facendo segnare una performance migliore rispetto al dato medio di mercato che, nei primi cinque mesi del 2020, registra un calo dei volumi del -24,5%, (-15.8% per Bibanca). Da segnalare il dato del canale Open che, a giugno, ha raggiunto il massimo storico di 10,5 milioni di euro erogati.



Nella composizione del portafoglio cessioni si conferma la maggiore distribuzione a favore della clientela dei pensionati (47% del numero totale), avvalorata dalla convenzione con l'INPS. La distribuzione, per i lavoratori dipendenti, è del 32% per gli statali/pubblici, contro l'11% dei dipendenti privati e parapubblici. Il 10% dei prestiti è perfezionato con il prodotto deleghe di pagamento.

Il Gruppo continua a consolidare i percorsi di ottimizzazione e revisione delle strategie di offerta. In particolare, la crescita della produzione "Open" è frutto della continua attività di recruiting, che ha fatto crescere la rete di agenti in attività finanziaria fino a 173 risorse (100 Agenti e 73 Collaboratori abilitati, + 29 unità rispetto a giugno 2019), e di maggiori presidio e focalizzazione della rete agenziale.

Sul canale "Captive" continua la diffusione della cultura di prodotto e cresce l'attenzione commerciale in filiale; le performance del canale hanno subito la serrata e i regimi di operatività ridotta imposti dal lockdown e così, a giugno 2020, la percentuale delle filiali che ha erogato almeno una cessione nel corso dell'anno è diminuita dal 72% del primo semestre 2019 al 59%.

Tra le attività a sostegno della produzione delle cessioni del quinto nel primo semestre 2020 si evidenziano, in particolare, la rivisitazione dell'offerta con il lancio del prodotto "Tutto Tan"; una semplificazione del catalogo prodotti e il lancio di campagne commerciali; la ridefinizione delle politiche di credito; l'avvio di ulteriori strumenti di automazione per la gestione delle campagne di acquisizione nuovi clienti e le gestione della relazione con i già clienti; numerosi

interventi di ottimizzazione lato sistemi informatici e fra questi uno su tutti, l'avvio della funzione di delibera automatica.

Le Cessioni del Quinto che Bibanca eroga per il tramite del canale delle filiali del Gruppo BPER e della rete di agenti monomandatari fanno segnare, per il periodo gennaio - maggio 2020, una quota di mercato del 2,8% sul valore dell'erogato del comparto a livello nazionale (contro un dato del 2,5% su gennaio-maggio 2019).

1.2.6 L'andamento reddituale

1.2.6.1 Dati di sintesi e indicatori di bilancio

Dati economici

(milioni di Euro)

	30-giu-2020	30-giu-2019	Variazione %
Margine d'interesse	24,1	20,2	19,27
Margine di intermediazione	32,4	28,9	12,30
Rettifiche di valore nette su crediti	(3,8)	(2,2)	69,52
Risultato netto della gestione finanziaria	28,6	26,6	7,46
Costi operativi ¹	(18,7)	(16,8)	10,80
Utile operativo al lordo delle imposte	10,0	9,8	1,72
Utile d'esercizio	6,8	6,4	5,85

Dati patrimoniali

(milioni di Euro)

	30-giu-2020	31-dic-2019	Variazione %
Crediti verso clientela	1.345,1	1.282,6	4,87
Saldo interbancario netto ²	(927,4)	(886,4)	4,63
Attività finanziarie	11,3	11,0	3,13
Totale dell'attivo	1.569,4	1.588,9	(1,23)
Raccolta da clientela ³	135,6	133,3	1,74
Patrimonio netto	290,1	283,0	2,53

¹ I costi operativi sono costituiti dalla voce 200 del conto economico.

² L'indicatore è costituito dallo sbilancio delle voci 60 dell'attivo e 10 del passivo.

³ L'aggregato comprende i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

Indicatori

	30-giu-2020	30-giu-2019
<i>Redditività</i>		
Margine d'interesse/Totale attivo	1,54%	1,42%
Margine di intermediazione/Totale attivo	2,07%	2,03%
Risultato lordo dell'operatività corrente/Patrimonio netto	3,44%	3,51%
Risultato netto dell'esercizio/Patrimonio netto (<i>ROE</i>)	2,35%	2,31%
Utile netto / Totale attivo (<i>ROA</i>)	0,43%	0,45%
Cost income ratio ⁴	55,92%	57,71%
<i>Rischi di credito</i>		
Crediti deteriorati netti/Crediti clientela	1,82%	0,54%
Sofferenze nette/Crediti clientela	0,17%	0,10%
<i>Patrimonializzazione</i>		
Patrimonio netto/Totale attivo	18,49%	19,59%
Capitale primario di Classe 1 / Att. di rischio pond. (<i>CET1 capital ratio</i>)	N.D.	N.D.
Totale fondi propri / Att. di rischio pond. (<i>total capital ratio</i>)	N.D.	N.D.

1.2.6.2. L'andamento del Conto Economico

Il conto economico presenta al 30 giugno 2020 un utile netto di 6,8 milioni di Euro, in miglioramento (+0,4 milioni, pari a +5,85%) rispetto al risultato di 6,4 milioni riferito allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si registra una buona tenuta del margine di intermediazione, nonostante l'andamento critico degli impieghi nell'ultimo trimestre, con un incremento di 3,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò porta ad

⁴ Rapporto tra i costi della gestione (Spese amministrative e Ammortamenti) e la redditività operativa (Margine d'intermediazione e Altri proventi di gestione), detratto l'ammontare dei recuperi per imposte indirette dal numeratore e dal denominatore.

miglioramento del *cost income ratio* in calo dal 57,71% al 55,92% del periodo di raffronto. L'indicatore migliora nonostante l'incremento delle Altre spese amministrative (+1,1 milioni di Euro) spinto da consulenze +0,6 milioni di Euro - di cui +0,3 per Progetti BPER e +0,3 per attività BAIN - e servizi monetica +0,7 milioni di Euro riferibili all'impatto carte ex Unipol e all'invio delle carte prepagate con assicurata, in periodo di *lockdown*.

Composizione del margine d'interesse

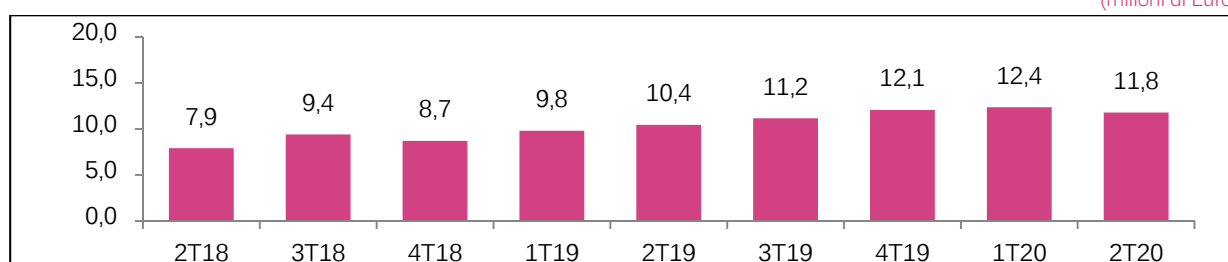
(migliaia di Euro)

	30-giu-2020	30-giu-2019	Variazione	
			assoluta	%
Banche e Clientela				
- interessi attivi	29.522,2	24.231,6	5.290,6	21,83
- interessi passivi	-5.377,6	-3.988,1	-1.389,5	34,84
Margine d'interesse	24.144,5	20.243,5	3.901,0	19,27

Il margine di interesse si attesta su 24,1 milioni di Euro rispetto ai 20,2 del giugno 2019: l'incremento del 19,27% (+3,9 milioni, in valore assoluto) è fondamentalmente dovuto alla crescita degli impieghi alla clientela nel periodo antecedente l'esplosione della pandemia.

Evoluzione trimestrale

(milioni di Euro)



Le commissioni nette si presentano in lieve contrazione (-0,4 milioni di Euro rispetto al dato di giugno 2019), con la maggiore flessione registrata nell'ultimo trimestre.

Il margine di intermediazione si rileva in 32,4 milioni di Euro, incrementandosi del 12,30% rispetto al dato del 30 giugno 2019 di 28,9 milioni (+3,6 milioni di Euro).

Composizione del margine d'intermediazione

(migliaia di Euro)

	30-giu2020	30-giu- 2019	Variazione	
			assoluta	%
Margine d'interesse ⁽¹⁾	24.144,5	20.243,5	3.901,0	19,27
Commissioni nette	8.261,4	8.624,2	-362,8	-4,21
Dividendi e proventi simili	41,2	33,7	7,5	22,28
Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,2	38,4	-38,2	(99,42)
Utili netti da cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie	-	-	-	-
Risultato netto di altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico	0,0	-45,5	45,5	(100,00)
Margine d'intermediazione	32.447,4	28.894,4	3.553,0	12,30

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito, risentono del mutato scenario macroeconomico e registrano l'accantonamento di 3,8 milioni di Euro, con un incremento di 1,6 mln rispetto al dato relativo ai primi sei mesi del 2019 che evidenziava rettifiche nette per 2,2 milioni di Euro.

Il risultato netto della gestione finanziaria, a 28,6 milioni di Euro, cresce del 7,46% (pari a 2,0 milioni in valori assoluti) rispetto ai 26,6 milioni del 30.06.2019.

Le spese amministrative aumentano per 1,1 milioni di Euro (+5,60% a 20,6 milioni rispetto ai 19,5 del primo semestre 2019). Nel dettaglio, le “spese per il personale” permangono stazionarie a 5,3 milioni di Euro (+0,25% pari a +12,9 mila Euro in valore assoluto); le “altre spese amministrative” si incrementano per 1,1 milioni di Euro (+7,58%), in quanto passano da 14,2 a 15,3 milioni (in lieve contenimento rispetto al budget di periodo che le fissava in 16,0 milioni).

Costi operativi

(migliaia di Euro)

	30-giu-2020	30-giu-2019	Variazione	
			assoluta	%
Spese per il personale	(5.283,7)	(5.271,0)	(12,7)	0,24
Altre spese amministrative	(15.320,9)	(14.241,0)	(1.079,9)	7,58
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(1.070,0)	(970,0)	(100,0)	10,31
Totale	(21.674,6)	(21.448,0)	(226,6)	1,06
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	(426,2)	(168,0)	(258,2)	153,69
Altri oneri/proventi di gestione	3.443,5	3.812,0	(368,5)	(9,67)
Totale costi operativi	(18.657,3)	(16.838,0)	(1.819,3)	10,80

Le rettifiche di valore sulle attività materiali e immateriali passano da 1,0 milioni di Euro del periodo a raffronto agli attuali 1,1 milioni (+10,3%).

Le scritture nette ai fondi per rischi e oneri mostrano accantonamenti per 0,4 milioni di Euro in incremento di 0,3 mln rispetto al giugno 2019, per adeguamento del fondo reclami (+0,1 mln) e maggiori accantonamenti e minori riprese su cause passive.

In tal modo, l'aggregato dei costi operativi passa da 16,8 a 18,7 milioni (+1,9 milioni di Euro, pari al 10,80%).

L'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, si attesta a 10,0 milioni (+0,2 milioni) in linea con i 9,8 mln rilevati al 30 giugno 2019, mentre l'accantonamento per imposte correnti è pari a 3,2 milioni di Euro, circostanza che determina il *tax rate* al 31,59%.

1.3 L'OPERATIVITA' FINANZIARIA

Alla fine di giugno 2020 la consistenza quantitativa dei titoli di proprietà della Banca registra un incremento del 3,13% (+0,3 milioni di Euro rispetto ai 10,9 del 31 dicembre 2019) attestandosi a 11,3 milioni di Euro. La variazione positiva è totalmente ascrivibile al portafoglio "Altre attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", unica forma tecnica residua in ambito finanza e, segnatamente, al titolo azionario VISA Inc. oggi valutato in 11,3 milioni di Euro (il valore di mercato era di 10,9 milioni alla fine dello scorso esercizio).

Non intervengono altre variazioni significative sulle interessenze partecipative, pertanto la situazione complessiva relativa ai titoli, tutti classificati all'interno della voce 30 dell'Attivo di Stato Patrimoniale, risulta essere la seguente:

Società partecipata	N° azioni	Controvalore in Euro
BPER Credit Management s.c.p.a.	3.000	30.000,0
Visa Inc	5.488	11.267.357,0
La Maddalena S.p.A.	1	186,8
C.B.I. s.c.p.a.	176	384,8
Cassa di Risparmio di Cesena		1453,8
Totale		11.299.382,4

1.4 IL CAPITALE SOCIALE

Alla data del 30 giugno 2019, il numero dei soci della Banca si attesta a 3.742 unità: le minime variazioni intervenute riguardano operazioni di residuale entità, poste in essere dalla Capogruppo BPER Banca per soddisfare altrettante proposte avanzate da soci di minoranza.

Il capitale sociale di Euro 74.458.606,80 – invariato nell’anno in corso – risulta così composto:

Denominazione soci	n° azioni	%
BPER BANCA S.p.A.	48.735.672	78,55
BANCO DI SARDEGNA S.p.A.	12.733.765	20,52
BANCA DI SASSARI S.p.a.	62.866	0,10
ALTRI SOCI (allo stato n° 3.754 soci)	516.536	0,83
Totale	62.048.839	100,00

1.5 LE INIZIATIVE PROMOZIONALI E DI COMUNICAZIONE

1.5.1 Nuovo nome

In data 16 aprile u.s., l’Assemblea straordinaria della Società ha deliberato la variazione della denominazione sociale della Banca di Sassari in Bibanca S.p.a..

L’identificazione di un nuovo nome per la Banca ha rappresentato (e rappresenta) un’esigenza particolarmente sentita da tutti coloro che, all’interno o all’esterno, direttamente o indirettamente, hanno collaborato alla sua

trasformazione, collaborando attivamente al suo sviluppo come “Fabbrica prodotto” del Gruppo BPER Banca, con una propria connotazione sul territorio nazionale.

Il nuovo *brand* vuole rappresentare coerentemente la dimensione nazionale della Banca e interpretare l'obiettivo di caratterizzarsi sempre più anche per un'offerta realmente nuova e digitale.

L'attività di *rebranding*, la cui fase di pianificazione si è svolta alla fine del 2019, ha visto la luce nelle date prefissate dal piano originario; nonostante l'emergenza sanitaria, Bibanca ha voluto nascere e simboleggiare, in un periodo incerto e non privo di preoccupazioni, la speranza e la fiducia che si possono ricavare dal lavoro e dall'impegno per migliorare, per prepararsi sempre, anche in condizioni avverse, a sfide nuove e più grandi.

A causa dell'emergenza COVID-19, le attività di promozione del nuovo “*naming*” sono state circoscritte a quelle più formali e urgenti; le restanti attività, programmate per il lancio del nuovo “Brand”, sono state rinviate a data da definirsi, in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica.

L'attività di comunicazione e di posizionamento del nuovo marchio proseguirà, quindi, nel 2020 e negli anni successivi con l'obiettivo di sostenere l'attività commerciale e la proposizione di valore.

1.5.2 Linee di *business*

Per quello che concerne le attività promozionali legate alle linee di business, il primo semestre 2020 ha visto la pianificazione e comunicazione, per il tramite del

sito bibanca.it, di un palinsesto di offerte legate a target specifici della cessione del quinto quali insegnanti, personale sanitario, dipendenti delle ferrovie. Le offerte mirate ai vari e diversi target continueranno per tutto il 2020.

1.5.3 Carte

Per quanto riguarda la comunicazione legata alle carte, anche in funzione della particolare contingenza Covid 19, nel primo semestre 2020 i messaggi verso i titolari sono stati orientati a promuovere l'utilizzo delle carte nelle modalità *contactless*, virtualizzate sui *device* e sui canali *online*.

1.6 LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Dopo la crescita del 2019 sui ritmi dell'anno precedente, nei primi mesi del 2020 con la diffusione dell'epidemia di Covid 19 si segnala una riduzione a doppia cifra dei flussi dei crediti al consumo. A soffrire maggiormente sono i finanziamenti a sostegno dei progetti delle famiglie che scontano le preoccupazioni economiche e un quadro di aspettative incerte per il futuro.

Per il 2021 è previsto un miglioramento della domanda e un maggior ricorso al credito, anche in funzione delle buone condizioni di *funding* che si realizzeranno per gli interventi eccezionali di politica monetaria in corso.

Nell'ambito del credito al consumo, in un contesto che presterà attenzione alla rischiosità del credito, potranno tornare verosimilmente a crescere, oltre al comparto del finalizzato, anche i prestiti personali e le cessioni del quinto; queste

ultime già ora beneficiano della garanzia della copertura assicurativa e sono in predicato di trarre vantaggio dalla annunciata riduzione della ponderazione per il rischio in tema di assorbimento di capitale.

Si conferma la multicanalità nella distribuzione del credito al consumo, con il canale bancario che colloca quasi i due terzi dei prestiti personali e un quarto dei finanziamenti contro cessione del quinto (dello stipendio o della pensione) sia in modalità diretta grazie alla capillarità sul territorio, sia attraverso un numero sempre maggiore di *partnership* e convenzioni con le istituzioni finanziarie specializzate.

Mai come ora, per i comparti presidiati da Bibanca, la chiamata della digitalizzazione e del valore al consumatore è forte.

In quest'ottica, Bibanca è proiettata a giocare il ruolo chiave assegnatole dal Piano Strategico di Gruppo 2019-2021.

Il futuro sarà ancor più caratterizzato da investimenti in digitalizzazione, dematerializzazione dei processi, efficienza e omnicanalità delle soluzioni sviluppate per il mercato, raggiunto sia con la propria rete di Agenti che attraverso l'offerta delle Banche del Gruppo.

1.7 ALTRE INFORMAZIONI

1.7.1 Le operazioni con parti correlate

In conformità con quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati con Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 (9° aggiornamento del 12 dicembre 2011) e dalla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010, l'operatività con parti correlate e soggetti collegati è disciplinata, dalla "Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2018, in sostituzione del precedente Regolamento, ed aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2019.

Le operazioni poste in essere nel corso del semestre attengono all'attività propria della Banca riguardante l'ambito dell'offerta di prodotti consumer finance alla rete distributiva del Gruppo, ovvero ad accordi contrattuali infragruppo per attività e servizi specialistici ricevuti che perseguono l'obiettivo di realizzare sinergie ed economie di scala, in ottica industriale, ovvero concernono ambiti di ordinaria operatività o di natura ricorrente quali, la gestione della finanza e della tesoreria aziendale.

Tutte le operazioni con parti correlate e soggetti connessi sono state regolate sulla base di condizioni e/o tariffe in linea con i prezzi di mercato o, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le informazioni di dettaglio relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate sono contenute nel successivo paragrafo 3.11. delle Note Esplicative.

1.7.2 **Gli aggiornamenti in materia fiscale e tributaria**

1.7.2.1. ***Consolidato fiscale nazionale***

A partire dall'esercizio 2007, la Capogruppo BPER Banca ha esercitato l'opzione per il regime del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR e introdotto dal D. Lgs 344/2003 e successive modifiche.

E' in vigore l'accordo di consolidamento fiscale con la Capogruppo rinnovato per il triennio 2018/2020. Il consolidato fiscale è un regime opzionale, vincolante per tre anni dal momento della scelta, in virtù del quale le società consolidate trasferiscono, ai soli effetti fiscali, il proprio risultato economico alla consolidante - controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale.

Gli effetti del consolidato fiscale trovano manifestazione nelle voci "Altre attività – crediti verso controllante per consolidato fiscale" e "Altre passività - debiti verso controllante per consolidato fiscale".

Società consolidate	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Bibanca s.p.a.		X	X	X		
Banco di Sardegna S.p.A.			X	X	X	
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	X	X	X			
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	X	X	X			
Optima SIM.p.A.			X	X	X	
Emilia Romagna Factor S.p.A.	X	X	X			
Sardaleasing S.p.A.		X	X	X		
SIFA' – Soc. Ital. Flotte Aziendali p.a.		X	X	X		
BPER Trust Company S.p.A.			X	X	X	
Nadia s.p.a.			X	X	X	
Finitalia s.p.a				X	X	X
Arca Fondi Sgr s.p.a.				X	X	X
Arca Holding s.p.a.				X	X	X

1.7.2.2. Contenziosi tributari e verifiche dell'Amministrazione Finanziaria

La Banca non è parte di contenziosi fiscali rilevanti.

2. I PROSPETTI CONTABILI

2.1 LO STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2020

Voci dell'attivo		30 giugno 2020	31 dicembre 2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.548	2.261
20.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico	-	-
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>		
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	-
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività compless.	11.299.383	10.956.484
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	1.500.247.513	1.525.447.193
	<i>a) crediti verso banche</i>	155.151.367	242.845.747
	<i>b) crediti verso clientela</i>	1.345.096.146	1.282.601.446
80.	Attività materiali	12.289.773	12.455.552
90.	Attività immateriali	4.510.135	5.105.732
	di cui:		
	- avviamento	-	-
100.	Attività fiscali	20.707.295	21.290.264
	<i>a) correnti</i>	889.342	790.290
	<i>b) anticipate</i>	19.817.953	20.499.974
120.	Altre attività	20.304.019	13.619.013
	Totale dell'attivo	1.569.359.666	1.588.876.499

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2020	31 dicembre 2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.218.173.811	1.262.542.693
	<i>a) debiti verso banche</i>	<i>1.082.582.046</i>	<i>1.129.271.319</i>
	<i>b) debiti verso clientela</i>	<i>128.695.087</i>	<i>120.114.313</i>
	<i>c) titoli in circolazione</i>	<i>6.896.678</i>	<i>13.157.061</i>
60.	Passività fiscali	572.862	1.286.768
	<i>a) correnti</i>	<i>2.887</i>	<i>740.290</i>
	<i>b) differite</i>	<i>569.975</i>	<i>546.478</i>
80.	Altre passività	48.258.162	29.734.596
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.328.890	2.490.326
100.	Fondi per rischi e oneri	9.881.078	9.828.313
	<i>a) impegni e garanzia finanziarie rilasciate</i>	<i>37.075</i>	<i>28.685</i>
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>c) altri fondi</i>	<i>9.844.003</i>	<i>9.799.628</i>
110.	Riserve da valutazione	18.565	-308.404
140.	Riserve	69.781.772	60.643.870
150.	Sovrapprezzi di emissione	139.067.612	139.067.612
160.	Capitale	74.458.607	74.458.607
170.	Azioni proprie (-)	(5.784)	(5.784)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.824.091	9.137.902
Totale del passivo e del patrimonio netto		1.569.359.666	1.588.876.499

2.2 IL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2020

Voci		30 giugno 2020	30 giugno 2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	29.522.157	24.231.605
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>29.518.584</i>	<i>24.221.339</i>
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.377.644)	(3.988.121)
30.	Margine di interesse	24.144.513	20.243.484
40.	Commissioni attive	24.247.151	24.844.662
50.	Commissioni passive	(15.985.704)	16.220.441
60.	Commissioni nette	8.261.447	8.624.221
70.	Dividendi e proventi simili	41.181	33.676
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	222	38.444
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	-
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redd.tà comp.</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>c) passività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico	-	(45.466)
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>-</i>	<i>(45.466)</i>
120.	Margine di intermediazione	32.447.363	28.894.359
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(3.814.203)	(2.249.649)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>(3.814.203)</i>	<i>(2.249.649)</i>
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redd.tà comp.</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	28.633.160	26.644.710
160.	Spese amministrative:	(20.604.600)	(19.511.634)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(5.283.666)</i>	<i>(5.270.719)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(15.320.934)</i>	<i>(14.240.915)</i>
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(426.200)	(168.383)
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>(8.390)</i>	<i>663</i>
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>(417.810)</i>	<i>(169.046)</i>
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(205.484)	(207.816)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(864.498)	(761.713)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.443.520	3.811.977
210.	Costi operativi	(18.657.262)	(16.837.569)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	9.975.898	9.807.141
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.151.807)	(3.359.975)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	6.824.091	6.447.166
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.824.091	6.447.166

2.3 IL PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		30 giugno 2020	30 giugno 2019
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.824.091	6.447.166
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:			
20.	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	342.898	2.433.454
30.	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	10.877	(121.982)
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(26.806)	(135.458)
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico:			
110.	Coperture di investimenti esteri		
120.	Differenze di cambio		
130.	Coperture dei flussi finanziari		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di <i>fair value</i>		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche per rischio di credito		
	- utili / perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	326.970	2.176.014
200.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	7.151.060	8.623.180

2.4 IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2018	Modifica saldi apertura	Esistenza al 01.01.2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2019	
				Riserve	Dividenti e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.06.2019		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
a) azioni	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
b) altre azioni	-		-	-			-	-						-
Sovrapprezzi di emissione	139.067.612		139.067.612	-		-	-							139.067.612
Riserve:	53.867.326	-	53.867.326	6.774.012		2.532	-	-	-		-	-		60.643.870
a) di utili	52.580.650	-	52.580.650	6.774.012		2.532	-	-	-		-	-		59.357.194
b) altre	1.286.676	-	1.286.676	-		-	-				-	-		1.286.676
Riserve da valutazione	(3.406.092)	-	(3.406.092)			-							2.176.014	(1.230.078)
Strumenti di capitale	-		-							-				-
Azioni proprie	(5.784)		(5.784)				-	-						(5.784)
Utile (Perdita) di esercizio	9.873.311	-	9.873.311	(6.774.012)	(3.099.299)								6.447.166	6.447.166
Patrimonio netto	273.854.980	-	275.854.980	-	(3.099.299)	2.532	-	-	-	-	-	-	8.623.180	279.381.393

2.4 IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenza al 01.01.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 30.06.2020		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale:	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
c) azioni	74.458.607		74.458.607	-			-	-						74.458.607
d) altre azioni	-		-	-			-	-						-
Sovrapprezzi di emissione	139.067.612		139.067.612	-			-	-						139.067.612
Riserve:	60.643.869	-	60.643.869	9.137.902			-	-	-		-	-		69.781.771
c) di utili	59.357.193	-	59.357.193	9.137.902			-	-	-		-	-		68.495.095
d) altre	1.286.676	-	1.286.676	-			-	-	-		-	-		1.286.676
Riserve da valutazione	(308.404)	-	(308.404)				-	-					326.969	18.565
Strumenti di capitale	-		-							-				-
Azioni proprie	(5.784)		(5.784)				-	-						(5.784)
Utile (Perdita) di esercizio	9.137.902	-	9.137.902	(9.137.902)	-								6.824.091	6.824.091
Patrimonio netto	282.993.802	-	282.993.802	-	-		-	-	-	-	-	-	7.151.060	290.144.862

3. LE NOTE ESPLICATIVE

3.1 GLI ASPETTI GENERALI

La relazione semestrale di Bibanca S.p.a. al 30 giugno 2020 comprende:

- la relazione intermedia sulla gestione;
- i prospetti contabili;
- le note esplicative.

3.2 LE POLITICHE CONTABILI

3.2.1 La Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

I presenti prospetti contabili semestrali sono stati redatti dalla Bibanca S.p.a. (di seguito anche “Banca”) in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standard – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prescritta dal Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002.

I Prospetti Contabili sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n° 575/2013 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, nonché taluni dati

comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del semestre della Banca in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (*IAS 34*) adottato dall'Unione Europea.

3.2.2 I Principi generali di redazione

Il Bilancio semestrale abbreviato è costituito dagli schemi contabili (tutti predisposti secondo la Circolare n° 262/2005 della Banca d'Italia del 22.12.2005 e successivi aggiornamenti - da ultimo il 6° aggiornamento, emanato il 30 novembre 2018, applicabile dal 1° gennaio 2019 - e le ulteriori indicazioni fornite con comunicazioni dedicate e non ancora recepite nel documento complessivo⁵) di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Complessiva e Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto (tutti espressi in unità di Euro), nonché dalle Note Esplicative che includono i criteri per la loro redazione; esso è, inoltre, corredato dalla Relazione intermedia sulla gestione.

Viene, infine, esposto il Prospetto di riconciliazione tra l'utile semestrale e quello computabile nei Fondi Propri al 30 giugno 2020.

In sintesi, i principi generali cui si fa riferimento per la redazione del Resoconto, sono i seguenti:

- Continuità aziendale: le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” sono valutate in una prospettiva di destinazione durevole nel tempo.

⁵ In tal senso le indicazioni contenute nella lettera della Banca d'Italia del 23 dicembre 2019.

- Competenza economica: i costi e i ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.
- Rilevanza e aggregazione di voci: ogni classe rilevante di voci, ancorché simili, è esposta in bilancio in modo distinto. Gli elementi di natura o destinazione diversa possono essere aggregati solo se l'informazione è irrilevante.
- Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non devono essere compensati se non espressamente richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione, ovvero dalle regole di Banca d'Italia per la predisposizione degli schemi di bilancio.
- Periodicità dell'informativa: l'informativa deve essere redatta almeno annualmente; se un'entità cambia la data di chiusura del proprio esercizio deve indicare la ragione per cui varia la durata dell'esercizio e il fatto che i dati non siano comparabili.
- Informativa comparativa: le informazioni comparative sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio, salvo diverse disposizioni previste da un principio o da un'interpretazione.
- Uniformità di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o loro interpretazioni, ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività ed affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di

presentazione o classificazione è modificato si danno indicazioni sulla natura e sui motivi della variazione e delle voci interessate; il nuovo criterio, quando possibile, è applicato in modo retroattivo.

3.2.3 L'utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione dei prospetti contabili

La redazione del Bilancio semestrale abbreviato richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e alle passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;

- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione dell'avviamento/immobilizzazioni immateriali.

3.3 I PRINCIPALI AGGREGATI DEL BILANCIO

I principi generali di redazione del Bilancio semestrale abbreviato e i principi contabili adottati, sono rimasti invariati rispetto a quelli già utilizzati per il Bilancio al 31 dicembre 2019 (cui si fa, pertanto, rimando per quanto attiene ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi).

Nelle Note Esplicative consolidate possono essere riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

3.4 GLI EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE

I presenti prospetti contabili semestrali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Bibancai in data 3 agosto 2020.

In relazione a quanto richiesto dallo IAS 10, nel periodo compreso tra il 30 giugno 2020 (data di riferimento dei prospetti contabili semestrali) e la data di approvazione, non sono emersi eventi successivi tali da fornire evidenze circa situazioni esistenti alla data di riferimento dei prospetti contabili semestrali qui presentati, che comportino rettifiche significative allo stesso.

3.5 GLI ALTRI ASPETTI

3.5.1 Le modifiche dei principi contabili omologati dalla Commissione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, con i relativi Regolamenti di Omologazione, la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2020.

Regolamento CE di omologazione	Titolo	In vigore dagli esercizi con inizio
2075/2019	E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 316 del 6 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2075 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework. Le modifiche mirano ad aggiornare in diversi Principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti esistenti al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con riferimenti al Conceptual Framework rivisto.	1° gennaio 2020
2104/2019	E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 318 del 10 dicembre 2019 il Regolamento (UE) 2019/2104 della Commissione del 29 novembre 2019 che adotta le modifiche dello IAS 1 e dello IAS 8. Le modifiche chiariscono la definizione di "rilevante" al fine di rendere più facile per le imprese formulare giudizi sulla rilevanza e per migliorare la rilevanza delle informazioni nelle note al bilancio.	1° gennaio 2020
34/2020	E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 della Commissione che adotta talune modifiche dello IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 stabilendo deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari.	1° gennaio 2020

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in applicazione dal 1° gennaio 2020, il Gruppo non ha individuato impatti significativi sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020.

3.5.2 La Revisione Legale

I prospetti contabili semestrali sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. a seguito del conferimento dell'incarico deliberato dall'assemblea dei soci del 1° aprile 2017.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

A.4.5.1 Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/passività misurate al <i>fair value</i>	30 giugno 2020			31 dicembre 2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico, di cui:						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	11.299	-	-	10.956
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	11.299	-	-	10.956
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Legenda: L1= Livello 1; L2= Livello 2; L3= Livello 3

Gli strumenti finanziari riportati in L3 sono rappresentativi di interessenze azionarie minoritarie a carattere di stabile investimento, ancorchè non classificabili in Bilancio come "Partecipazioni". In particolare, 11.268.810,93 Euro

costituiscono la valutazione di n° 5.488 azioni VISA Inc.; mentre 30.571,62 Euro sono riferiti a società del Gruppo.

I dati di stima ipotizzati nel modello di valutazione applicato comprendono parametri di input non osservabili sul mercato. La sostituzione di uno o più dei predetti parametri con ipotesi alternative, qualora ragionevolmente possibili, si ritiene non possano modificare significativamente il fair value attualmente calcolato.

A.4.5.2 Variazioni di periodo delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a Conto Economico				Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui a) Att. fin. detenute per la negoziazione	di cui b) Att. fin. designate al <i>fair value</i>	di cui c) Altre att. fin. obbl. valutate al <i>fair value</i>				
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-	10.956	-	-	-
2. Aumenti	-	-	-	-	343	-	-	-
2.1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1. Conto Economico	-	-	-	-	-	-	-	-
– di cui plusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.2. Patrimonio Netto	-	-	-	-	343	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.1. Conto Economico	-	-	-	-	-	-	-	-
– di cui minusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.2. Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	-	-	-	11.299	-	-	-

3.7 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 30 giugno 2020	Totale 31 dicembre 2019
a) Cassa	2	2
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	2	2

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico – Voce 20

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2020			Totale 31 dicembre 2019		
	Livello 1	Livello 1	Livello 1	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori / emittenti

Voci/Valori	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
1. Titoli di capitale	-	-
di cui: banche	-	-
di cui: altre società finanziarie	-	-
di cui: società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	-	-

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2020			Totale 31 dicembre 2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	11.299	-	-	10.956
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	11.299	-	-	10.956

3.2 *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti*

Voci/Valori	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
1. Titoli di debito	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
2. Titoli di capitale	11.299	10.956
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti	-	10.956
- altre società finanziarie	11.269	10.926
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	-	-
- società non finanziarie	30	30
- altri	-	-
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali	-	-
b) Amministrazioni pubbliche	-	-
c) Banche	-	-
d) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
e) Società non finanziarie	-	-
f) Famiglie	-	-
Totale	11.299	10.956

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2020						Totale 31 dicembre 2019					
	Valore di Bilancio			Fair Value			Valore di Bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Crediti verso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
B. Crediti verso banche	155.151	-	-	-	-	155.151	242.846	-	-	-	-	242.846
1. Finanziamenti	155.151	-	-	-	-	155.151	242.846	-	-	-	-	242.846
1.1 Conti correnti e depositi a vista	149.015	-	-	X	X	X	237.067	-	-	X	X	X
1.2 Depositi a scadenza	1.165	-	-	X	X	X	1.034	-	-	X	X	X
1.3 Altri finanziamenti	4.971	-	-	X	X	X	4.745	-	-	X	X	X
– Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
– Finanziamenti per <i>Leasing</i>	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
– Altri	4.971	-	-	X	X	X	4.745	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
Totale	155.151	-	-	-	-	155.151	242.846	-	-	-	-	242.846

Legenda: FV= Fair Value; VB= Valore di Bilancio

La voce B.1.1.2 “Depositi a scadenza” comprende la Riserva Obbligatoria assoluta in via indiretta per 1.165 mila Euro.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2020						Totale 31 dicembre 2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: <i>impaired</i> acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	1.320.560	24.536	6.376	-	-	-	1.259.204	23.397	5.630	-	-	1.282.601
1.1. Conti correnti	237	0	-	X	X	X	104	0	-	X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.3. Mutui	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del V	1.312.870	22.840	6.342	X	X	X	1.250.299	23.061	5.592	X	X	X
1.5. Finanziamenti per <i>Leasing</i>	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.6. <i>Factoring</i>	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	7.453	1.696	34	X	X	X	8.801	336	38	X	X	X
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.320.560	24.536	6.376	-	-	-	1.259.204	23.397	5.630	-	-	1.282.601

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2020			Totale 31 dicembre 2019		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività deteriorate acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
c) Società non finanziarie	-	-	-	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	1.320.560	24.536	6.376	1.259.204	23.397	5.630
a) Amministrazioni pubbliche	2.304	921	-	2.744	-	-
b) Altre società finanziarie	71	1	-	81	1	-
di cui: imprese di assicurazione	6	-	-	3	-	-
c) Società non finanziarie	4.608	672	5	5.601	204	5
d) Famiglie	1.313.577	22.942	6.371	1.250.778	23.192	5.625
Totale	1.320.560	24.536	6.376	1.259.204	23.397	5.630

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi(*)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
	di cui strumenti con basso rischio di credito						
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	1.406.046	-	74.633	40.356	2.095	2.872	15.821
Totale al 30 giugno 2020	1.406.046	-	74.633	40.356	2.095	2.872	15.821
Totale al 31 dicembre 2019	1.400.195	-	106.860	35.434	1.467	3.538	12.037
di cui: attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate	X	X	4.155	3.425	X	138	1.066

(*) Valore da esporre a fini informativi

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale	
	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
1. Attività di proprietà	11.817	11.887
a) Terreni	4.495	4.495
b) fabbricati	4.640	4.727
c) mobili	2.333	2.324
d) impianti elettronici	292	290
e) altre	57	51
2. Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	471	566
a) terreni	-	-
b) fabbricati	435	546
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altri	36	20
Totale	12.288	12.453
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale				Totale			
	30 giugno 2020				31 dicembre 2019			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
L1		L2	L3	L1		L2	L3	
1. Attività di proprietà	2	-	-	2	2	-	-	2
a) Terreni	2	-	-	2	2	-	-	2
b) Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	-	2	2	-	-	2
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/valori	Totale 30 giugno 2020		Totale 31 dicembre 2019	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	4.510	-	5.106	-
A.2.1 Attività valutate al costo	4.510	-	5.106	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	4.510	-	5.106	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	4.510		5.106	

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da *software* applicativo, ammortizzate in quote costanti per un periodo variabile, in base al grado di obsolescenza e che non supera i cinque anni.

Sezione 10 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	Imposte anticipate	
	IRES	IRAP
1. Rettifiche di valore su crediti verso la clientela	14.996	1.385
2. Svalutazioni di partecipazioni e di titoli	-	-
3. Avviamento	-	-
4. Accantonamento a fondi per il personale	682	118
5. Crediti di firma, revocatorie fallimentari e cause legali in corso	2.058	-
6. Rettifiche di valore su crediti verso clientela <i>FTA IFRS 9</i>	-	-
7. Perdite fiscali	-	-
8. Altre imposte anticipate	579	-
Totale	18.315	1.503

Le imposte anticipate hanno contropartita, per 53 a Patrimonio Netto e per 19.765 a Conto Economico.

10.2 Passività per imposte differite: composizione

	Imposte differite	
	IRES	IRAP
1. Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	-
2. Plusvalenze da cessione di ramo d'azienda	-	-
3. Plusvalenze da titoli	-	-
4. Accantonamenti effettuati esclusivamente in ambito fiscale	-	-
5. Partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	119	383
6. Altre imposte differite	-	-
7. Costi relativi al personale	-	-
8. Plusvalenze da cessione di beni strumentali	-	-
9. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	68	-
10. Avviamento	-	-
Totale	187	383

Le imposte differite hanno contropartita, a Conto Economico per 68 e a Patrimonio Netto per 502.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	Totale 30 giugno 2020	Totale 31 dicembre 2019
Ritenute su interessi, ritenute e crediti d'imposta su dividendi, acconti di ritenute e addizionali	-	-
Crediti verso l'Erario per maggiori imposte versate relative a precedenti esercizi e relativi interessi maturati	88	88
Disposizioni per causali varie da addebitare alla clientela	1.563	724
Competenze da addebitare a clientela o a banche	-	-
Assegni di c/c in corso di addebito	-	-
Assegni di c/c tratti su altri istituti	-	-
Partite relative a operazioni in titoli	-	-
Crediti per consolidato fiscale	1.522	908
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	3	5
Ratei e risconti attivi	561	48
Altre partite per causali varie	16.567	11.846
Totale	20.304	13.619

Tra le altre partite per causali varie si evidenziano principalmente 11.315 mila per imposta di bollo, 2.183 mila per partite varie di tesoreria, 100 mila per imposta sostitutiva, 2.324 mila per partite di debitori diversi connesse al credito al consumo. Si segnala che tutti i predetti saldi rivestono natura strettamente transitoria.

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2020				Totale 31 dicembre 2019			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali	-	X	X	X	-	X	X	X
2. Debiti verso banche	1.082.582	X	X	X	1.129.271	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista	14	X	X	X	357.081	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	1.072.340	X	X	X	767.170	X	X	X
2.3 Finanziamenti	-	X	X	X	-	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X	-	X	X	X
2.3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
2.5 Debiti per <i>leasing</i>	218				233	X	X	X
2.6 Altri debiti	10.010	X	X	X	4.787	X	X	X
Totale	1.082.582			1.082.582	1.129.271			1.129.271

Legenda:

L1= Livello 1;

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30 giugno 2020				Totale 31 dicembre 2019			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Conti correnti e depositi a vista	36	X	X	X	27	X	X	X
2 Depositi a scadenza	-	X	X	X	-	X	X	X
3 Finanziamenti	-	X	X	X	-	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	-	X	X	X	-	X	X	X
3.2 Altri	-	X	X	X	-	X	X	X
4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	X	X	X	-	X	X	X
5 Debiti per <i>leasing</i>	256				335	X	X	X
6 Altri debiti	128.403	X	X	X	119.752	X	X	X
Totale	128.695			128.695	120.114			120.114

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.3 *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione*

Tipologia titoli/Valori	Totale 30 giugno 2020				Totale 31 dicembre 2019			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli								
1. Obbligazioni	6.897	-	7.006	-	13.157	-	13.354	-
1.1. strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2. altre	6.897	-	7.006	-	13.157	-	13.354	-
2. altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.897	-	7.006	-	13.157	-	13.354	-

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 *Altre passività: composizione*

	Totale 30 giugno 2020	Totale 31 dicembre 2019
Somme da riconoscere a banche	13.238	6.359
Somme da riconoscere a clientela	12.453	7.731
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	6.686	-
Emolumenti di spettanza del personale e relativi contributi previdenziali	912	582
Somme da riconoscere a terzi per cedole, titoli e dividendi all'incasso	163	163
Somme da versare all'Erario per conto della clientela e del personale	279	419
Bonifici da regolare in stanza	277	707
Anticipi per acquisto di titoli	-	-
Debiti verso fornitori	9.091	8.660
Accantonamenti su garanzie rilasciate	-	-
Ratei e risconti passivi	1.000	-
Altre partite di debito verso terzi	4.159	3.319
Debiti per consolidato fiscale	-	1.795
Totale	48.258	29.735

Tra i “debiti verso fornitori” sono ricompresi 795 mila Euro di commissioni, già fatturate, da riconoscere alle banche del Gruppo per attività svolte sulle carte di credito.

Tra le “altre partite di debito verso terzi” si evidenziano principalmente: commissioni passive varie da riconoscere a clientela per 591 mila, acconti su rate future per 644 mila, partite transitorie su carte di credito per 1.763 mila.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2020	Totale 31 dicembre 2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	37	29
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi e oneri	9.844	9.799
4.1 controversie legali e fiscali	1.213	1.120
4.2 oneri per il personale	2.307	2.479
4.3 altri	6.324	6.200
Totale	9.881	9.828

10.6 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

Gli altri fondi per rischi e oneri, per un importo complessivo di 9.844 mila sono composti da:

- fondi controversie legali per 1.213 mila, in relazione a cause passive e relative spese legali;
- fondi benefici ai dipendenti per 2.307 mila di cui: premio fedeltà pari a 163 mila, incentivi all'esodo e fondo esuberanti pari a 1.999 mila;
- altri fondi per 6.324 mila: per rimborsi di commissioni a fronte di estinzioni anticipate pari a 6.234 mila; per F.I.R.R. gestito dalla Fondazione Enasarco in ragione di 90 mila.

Non sussistono alla data di riferimento del Bilancio passività potenziali significative come definite dallo IAS 37.

Sezione 12 – Patrimonio dell'impresa – Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

12.1 "Capitale" e "azioni proprie": composizione

Azioni ordinarie n° 62.048.839 da nominali Euro 1,20 cadauna, per il controvalore di Euro 74.458.606,80.

La Banca detiene n° 62.866 azioni proprie il cui valore al costo risulta, complessivamente, di 5.784 Euro.

12.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	62.048.839	
- interamente liberate	62.048.839	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	(62.866)	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	61.985.973	
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di <i>warrant</i>		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	61.985.973	
D.1 Azioni proprie (+)	62.866	
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	62.048.839	
- interamente liberate	62.048.839	
- non interamente liberate		

3.8 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	29.517	-	29.517	24.228
3.1 Crediti verso banche	-	1	X	1	1
3.2 Crediti verso clientela	-	29.516	X	29.516	24.227
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	2	2	2
6. Passività finanziarie	X	X	X	3	2
Totale	-	-	-	29.522	24.232
di cui: interessi attivi su attività finanziarie deteriorate	-	808	-	-	177
di cui: interessi attivi su <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-

Tra gli interessi attivi su finanziamenti inclusi tra i crediti verso clientela (29.516 mila Euro), sono presenti interessi relativi a posizioni che risultano classificate come deteriorate per Euro 808 mila.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	-	24

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.263	111	-	5.374	3.986
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
1.2 Debiti verso banche	5.262	X	-	5.262	3.822
1.3 Debiti verso clientela	1	X	-	1	1
1.4 Titoli in circolazione	X	111	-	111	163
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	4	2
Totale	5.263	111	-	5.378	3.988
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	2	-	-	2	2

1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
Interessi passivi su passività in valuta	-	-

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
a) garanzie rilasciate	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	11.212	11.055
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestione di portafogli	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
8.1. in materia di investimenti	-	-
8.2. in materia di struttura finanziaria	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	11.212	11.055
9.1. gestioni di portafogli	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	0	0
9.3. altri prodotti	11.212	11.055
d) servizi di incasso e pagamento	10.501	11.761
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	-	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	-	-
j) altri servizi	2.534	2.029
Totale	24.247	24.845

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale	
	30 giugno 2020	30 giugno 2019
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni di portafogli:	-	-
3.1 proprie	-	-
3.2 delegate da terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	-	-
e) altri servizi	15.986	16.220
Totale	15.986	16.220

Sezione 3 – I dividendi e i proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale		Totale	
	30 giugno 2020		30 giugno 2019	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	41	-	34	-
D. Partecipazioni	-	-	-	-
Totale	41	-	34	-

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziamento (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziamento	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
– Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
– Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
– Su valute e oro	X	X	X	X	-
– Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti di cui: coperture naturali connesse con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-

Sezione 6 – Gli utili (perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 30 giugno 2020			Totale 30 giugno 2019		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	-	-	-	-	-
1.1 Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.2 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

Sezione 7 – Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto al Conto Economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
Totale	-	-	-	-	-

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write-off	Altre				
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	(59)	-	-	-	-	(59)	23
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela:	(569)	(4)	(5.064)	666	1.216	(3.755)	(2.273)
- finanziamenti	(569)	(4)	(5.064)	666	1.216	(3.755)	(2.273)
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti <i>impaired</i> acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(628)	(4)	(5.064)	666	1.216	(3.814)	(2.250)

Sezione 10 – Le spese amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
1) Personale dipendente	4.745	4.829
a) salari e stipendi	3.424	3.519
b) oneri sociali	928	953
c) indennità di fine rapporto	201	202
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	4	13
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
– a contribuzione definita	-	-
– a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	99	101
– a contribuzione definita	99	101
– a benefici definiti	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(21)	1
i) altri benefici a favore dei dipendenti	110	40
2) Altro personale in attività	24	87
3) Amministratori e sindaci	149	153
4) Personale collocato a riposo	-	-
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(340)	(366)
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	706	568
Totale	5.284	5.271

10.5 *Altre spese amministrative: composizione*

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
A. Imposte indirette e tasse:	3.754	3.922
– imposte di bollo	3.643	3.798
– imposte indirette con diritto di rivalsa	-	-
– imposta comunale sugli immobili	40	38
– altre	71	86
B. Altre spese:	11.567	10.319
– manutenzioni e riparazioni	634	611
– postali, telefoniche e telegrafiche	1.151	1.238
– affitti passivi	16	11
– pubblicità	193	39
– canoni di trasmissione dati	2.019	1.321
– assicurazioni	239	282
– pulizie locali	52	46
– energia e combustibili	46	57
– stampati e cancelleria	1.191	1.302
– trasporti	50	64
– informazioni e visure	634	551
– spese per addestramento e rimborsi al personale	31	96
– locazioni di procedure e macchine per elaborazione dati	11	13
– consulenze legali e diverse	982	351
– utilizzi di servizi esterni per cattura ed elaborazione dati	2.272	2.593
– contributi associativi e simili	49	65
– vigilanza	33	37
– spese condominiali	1	2
– servizi amministrativi	1.691	1.297
– contributi Fondo Risoluzione Unico e <i>DGS</i>	111	68
– diverse e varie	161	275
Totale	15.321	14.241

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	8	-	-	-	-	8	(1)
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8	-	-	-	-	8	(1)

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
A. Accantonamenti	456	237
1. controversie legali	176	208
2. oneri per il personale	-	-
3. altri	280	29
B. Riprese	(38)	(68)
1. controversie legali	(38)	(68)
2. oneri per il personale	-	-
3. altri	-	-
Totale	418	169

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 A uso funzionale	205	-	-	205
– Di proprietà	147	-	-	147
– Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	58	-	-	58
A.2 Detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
– Di proprietà	-	-	-	-
– Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
A.3 Rimanenze	X	-	-	-
Totale	205	-	-	205

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	864	-	-	864
– Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
– Altre	864	-	-	864
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il <i>leasing</i>	-	-	-	-
Totale	864	-	-	864

Sezione 14 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
a) Ammortamento spese migliorie su beni di terzi ricondotti ad altre attività	3	3
b) Altri oneri	321	372
Totali	324	375

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
a) Recuperi di imposta	(3.643)	(3.798)
b) Altri proventi	(124)	(389)
Totali	(3.767)	(4.187)

Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 250

18.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
A. Immobili	-	-
– Utili da cessione	-	-
– Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	-	-
– Utili da cessione	-	-
– Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	-	-

Sezione 19 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 30 giugno 2020	Totale 30 giugno 2019
1. Imposte correnti (-)	(2.117)	(2.096)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(359)	255
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n°214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(676)	(1.534)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	15
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(3.152)	(3.360)

3.9 LE INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 – Rischio di credito

La struttura organizzativa di cui si è dotata il Gruppo, prevede che il processo di controllo del rischio di credito sia accentrato presso la Capogruppo.

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La diffusione del Covid-19 e il conseguente lockdown, che ha interessato la maggior parte delle economie mondiali, hanno profondamente modificato lo scenario macroeconomico di riferimento, soprattutto in Italia dove la chiusura anticipata rispetto ad altri paesi si è innestata in un contesto di ridotti tassi di crescita e di elevato debito pubblico, con conseguenti ripercussioni sul PIL e sul profilo di rischio di imprese e famiglie.

Il calo della produzione nel nostro paese si è intensificato nel secondo trimestre dell'anno con andamento sfavorevole nel mese di aprile, ma a partire da maggio gli indicatori congiunturali hanno evidenziato i primi segnali di graduale ripresa. Restano tuttavia rischi significativi, soprattutto perché sempre dal mese di maggio l'epidemia si è intensificata nei paesi emergenti e negli Stati Uniti e quindi su importanti mercati di sbocco delle esportazioni italiane.

Fin dall'inizio della crisi sanitaria e in anticipo rispetto ai successivi decreti governativi, il Gruppo BPER Banca si è attivato per la gestione dell'emergenza,

attraverso la predisposizione di proprie misure di sostegno quali la sospensione del pagamento delle rate sui finanziamenti alle micro-piccole-medie imprese e ai privati, così come la concessione di nuovi strumenti di liquidità (plafond dedicati alle imprese e ai piccoli operatori economici).

Con l'obiettivo di mettere a disposizione della clientela un pacchetto di interventi completo e coordinato, il Gruppo ha poi dato attuazione anche ai diversi decreti emanati dal Governo ed alle misure di sostegno coordinate dall'ABI e da Assofin in collaborazione con le associazioni di categoria, sia in termini di moratorie su finanziamenti e affidamenti a revoca/scadenza, sia di nuova finanza. Confermate al tempo stesso le moratorie interne destinate alla clientela, alle forme tecniche e alle motivazioni non direttamente coperte dalle sospensioni di legge o associative.

In questo contesto, inoltre, il Gruppo ha attivato specifiche progettualità finalizzate alla revisione delle proprie politiche creditizie, improntate principalmente su logiche settoriali (principale driver di identificazione della crisi), nell'intento di fornire un adeguato sostegno alle imprese in difficoltà attraverso la concessione di nuovi finanziamenti a valere sulle misure governative previste dal Decreto Liquidità e quindi con l'utilizzo di garanzie di Stato.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.305	4.023	18.207	31.531	1.444.181	1.500.247
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2020	2.305	4.023	18.207	31.531	1.444.181	1.500.247
Totale 31 dicembre 2019	1.521	4.715	17.161	19.107	1.482.943	1.525.447

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.357	15.821	24.536	-	1.480.679	4.968	1.475.711	1.500.247
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	X	X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	X	X	-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2020	40.357	15.821	24.536	-	1.480.679	4.968	1.475.711	1.500.247
Totale 31 dicembre 2019	35.434	12.037	23.397	1	1.507.055	5.005	1.502.050	1.525.477

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.095	-	-	1.982	4.839	11.615	291	445	19.088
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 30 giugno 2020	13.095	-	-	1.982	4.839	11.615	291	445	19.088
Totale 31 dicembre 2019	1.618	-	-	424	3.497	13.568	115	257	18.590

A.1.6 *Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti*

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	155.210	59	155.151	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
TOTALE A	-	155.210	59	155.151	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate		X	-	-	-
a) Non deteriorate	X		-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-	-
TOTALE A+B	-	155.210	59	155.151	-

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA					
a) Sofferenze	9.059	X	6.754	2.305	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
b) Inadempienze probabili	6.588	X	2.564	4.024	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	24.710	X	6.503	18.207	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X	31.901	370	31.531	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	X	1.293.567	4.538	1.289.029	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X	-	-	-	-
TOTALE A	40.357	1.325.468	20.729	1.345.096	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate	225	X	-	225	-
a) Non deteriorate	X	89.303	37	89.266	-
TOTALE B	225	89.303	37	89.491	-
TOTALE A+B	40.582	1.414.771	20.766	1.434.587	-

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	7.313	7.139	20.983
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.965	1.799	12.697
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	96	942	10.442
B.2 ingressi da attività finanziarie <i>impaired</i> acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.787	292	15
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento	82	565	2.240
C. Variazioni in diminuzione	219	2.350	8.970
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	363	4.752
C.2 <i>write-off</i>	69	-	-
C.3 incassi	97	762	3.237
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-
C.5 perdite da cessioni	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	1.225	981
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	53	-	-
D. Esposizione lorda finale	9.059	6.588	24.710
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

3.10 LE INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il Patrimonio Netto è formato dal capitale sociale, dalle riserve a qualunque titolo costituite e dal risultato dell'esercizio. La tabella che segue riporta la composizione del Patrimonio Netto nelle sue diverse voci, mentre la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è contenuta nel prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto. Anche la sezione 12 del passivo – Patrimonio dell'impresa – della parte 3.7 delle presenti Note Illustrative contiene altri dati e informazioni sul patrimonio aziendale.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
1. Capitale	74.459	74.459
2. Sovrapprezzi di emissione	139.068	139.068
3. Riserve	69.782	60.643
- di utili	68.495	59.356
a) legale	6.310	5.853
b) statutaria	71.285	62.603
c) azioni proprie	-	-
d) altre	(9.100)	(9.100)
- altre	1.287	1.287
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(6)	(6)
6. Riserve da valutazione	18	(308)
- Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	6.310	5.992
- Copertura di titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i>		
con		
- impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(6.292)	(6.300)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	6.824	9.138
Totale	290.145	282.994

3.11 LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nella presente voce vengono fornite le informazioni richieste dallo *IAS 24* e, in generale, eventuali ulteriori informazioni sui rapporti con parti correlate, così come identificate dagli *IAS/IFRS*.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni che, nella sostanza, siano di particolare rilevanza con parti correlate, né operazioni atipiche e /o inusuali; infatti, anche i rapporti patrimoniali ed economici con la Controllante (BPER Banca), e il Gruppo BPER, risultano tutti regolati a condizioni di mercato e nel pieno rispetto delle norme che disciplinano le operazioni in argomento.

Tutti i rapporti intercorsi con le parti correlate, così come definite dallo *IAS 24*, rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività, sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti e sono regolati alle condizioni di mercato.

Le "altre parti correlate" sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale, nonché dai soggetti che possono avere influenza notevole sui medesimi.

A maggior chiarimento si precisa altresì che la Banca acquista dalla Capogruppo BPER Banca, servizi amministrativi e di natura informatica.

I rapporti finanziari sopra elencati sono trattati a tassi di mercato, così come le prestazioni e i canoni dei servizi informatici risultano regolati a condizioni di mercato.

Nel 2020 sono proseguiti i rapporti di fornitura da altre società del Gruppo BPER Banca, aventi a oggetto prestazioni rientranti nella normale gestione della Banca. In particolare, a fronte di altri servizi informatici, la Banca ha ricevuto fatture passive dalle società Numera S.p.a.

Per quanto attiene ai rapporti con gli esponenti aziendali, le modifiche all'art. 136 del T.U.B. introdotte con L. 17 dicembre 2012 n° 221 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 ottobre 2012, n° 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” in tema di obbligazioni degli esponenti bancari, prevedono (avendo modificato il comma 1 e abrogato i commi 2 e 2 *bis*) una significativa riduzione del novero dei soggetti (persone fisiche e giuridiche) soggiacenti alle speciali prescrizioni di cui al comma 1.

Le suddette obbligazioni sono regolate a condizioni di mercato, oppure a quelle previste da convenzioni di categoria.

Si precisa, infine, che – in ossequio alla nuova formulazione del citato articolo 136 – vengono sottoposte allo speciale *iter* deliberativo rafforzato, che prevede il parere favorevole unanime dei membri del Consiglio di Amministrazione della Banca e il voto favorevole di tutti i componenti del Collegio Sindacale, esclusivamente le obbligazioni di cui al comma 1 poste in essere dall'esponente bancario con la Banca presso la quale riveste la carica sociale.